



Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALL'ESHA EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION
Struttura Provinciale di Varese

L'Assemblea dei soci ANP della provincia di **Varese** riunita in data 10 ottobre 2014 presso il Liceo scientifico "G.Ferraris" di Varese, ha deliberato **all'unanimità** di partecipare alla consultazione sul documento "La Buona Scuola" al fine di presentare le seguenti proposte di integrazione al documento:

1. IL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE

L'ANP propone di definire un profilo in relazione alle competenze manageriali, con una forte attenzione alla governance

Leadership e management sono elementi complementari e non contrapposti

Il fatto che sia richiesta un'esperienza diretta e approfondita nel settore scuola non deve comportare una derubricazione a dirigenti professional

Non è accettabile che ad un profilo descritto come complesso si neghi l'appartenenza al Ruolo Unico dei dirigenti dello Stato

2. I POTERI DEL DIRIGENTE

Il documento riconosce al dirigente poteri di gestione, di organizzazione e di coordinamento

È necessario che in sede legislativa siano meglio specificati i poteri di:

- *Valutazione del personale, con annesso inserimento nel Nucleo di valutazione*
- *Reclutamento del personale*

Non si può richiamare il dirigente alle sue responsabilità in ordine agli esiti del Piano di miglioramento se non gli si conferiscono adeguati poteri su che deve realizzare il progetto della scuola

3. ORGANICO AGGIUNTIVO E CHIAMATA

L'ANP è favorevole alla chiamata diretta dei docenti da parte del dirigente scolastico

Il documento motiva la chiamata con un'esigenza di coerenza tra competenze dei docenti e offerta formativa

Se il principio vale per l'organico aggiuntivo deve valere ancor di più per l'organico curricolare

4. DIRIGENZA SCOLASTICA E DIRIGENZA TECNICA

L'ANP condivide il collegamento tra i due ruoli a condizione che:

- *entrambi siano inclusi nel Ruolo Unico dei dirigenti dello Stato*
- *l'assegnazione avvenga non «su progetto» ma «su incarico» (temporaneo, con obiettivi definiti e valutati)*
- *si chiarisca il concetto di «chiamata» e i criteri di selezione e di autonomia rispetto al decisore politico*

5. LE 100 NORME PIU' FASTIDIOSE

L'ANP sostiene ogni azione tesa alla delegificazione e alla deregolamentazione

Ma perché fermarsi a 100?

Non è una consultazione pubblica che può determinare l'utilità o l'inutilità di una legge

Occorre mettere profondamente mano al Testo Unico sulla scuola

- *per abrogare tutte le norme incoerenti con la legislazione più recente*
- *ridefinire il modello di autogoverno delle scuole*

- *eliminare ogni interferenza tra le funzioni di indirizzo e quelle gestionali*

6. RISORSE MOF

L'ANP apprezza la volontà di stabilizzare le risorse MOF e di permettere alle scuole di adottare una programmazione triennale

È condivisibile anche la proposta di affiancare al criterio dimensionale un criterio premiale connesso alla capacità di realizzare il Piano di miglioramento

Positiva anche la proposta di riservare ai dirigenti scolastici una quota da riservare alle scelte organizzative e gestionali

- *ma il 10 % rappresenta una quota irrisoria*

7. IL RECLUTAMENTO DEI DOCENTI

L'ANP rileva una contraddizione di fondo:

- *si parte dal numero delle assunzioni per determinare la loro utilizzazione, anziché definire il fabbisogno per poi determinare le assunzioni*

Assimilare iscritti alle GAE e idonei del concorso mette sullo stesso piano chi ha superato e chi non ha superato il concorso

La selezione del personale deve essere operata all'ingresso e deve essere realizzata attraverso la chiamata diretta da parte del dirigente sulla base di elenchi di docenti abilitati

8. LA CARRIERA DEI DOCENTI

L'ANP ritiene che non possa essere scambiata per «carriera» un meccanismo di incrementi retributivi triennali operato sulla base dei crediti acquisiti

L'ANP propone

- *di istituire tre diversi livelli di carriera corrispondenti ai livelli 7°, 8° e 9°*
- *la collocazione nei livelli non costituisce sovraordinazione gerarchica, ma riconosce le diverse professionalità maturate e valutate*
- *un livello inferiore 7° in cui inquadrare i docenti «tirocinanti»*
- *un livello 9° superiore in cui inquadrare, previo concorso, i docenti incaricati di sostituire il dirigente*

*Il Presidente Provinciale
Prof. Antonio Micalizzi*